

Informazioni

SUPSI - DEASS
Centro competenze tributarie
Palazzo E
CH-6928 Manno
T +41 (0)58 666 61 75
F +41 (0)58 666 61 76
www.fisco.supsi.ch
diritto.tributario@supsi.ch



SUPSI
Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana
Centro competenze tributarie
Palazzo E
6928 Manno

Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana
Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale
Centro competenze tributarie

SUPSI

Giovedì 3 settembre 2015
Ore 18.00-19.30
Centroeventi, Via Industria 2, CH-6814 Cadempino

Contravvenzioni e delitti fiscali nel terzo millennio

Quali saranno le principali conseguenze della
revisione del diritto penale fiscale?

In occasione della presentazione del volume "Contravvenzioni
e delitti fiscali nell'era dello scambio internazionale d'informazioni"

Scritti in onore di **Marco Bernasconi**
a cura di **Samuele Vorpe**

Programma 3 settembre 2015

Claudio Generali

Presidente Associazione Bancaria Ticinese

01 **L'impatto della revisione del diritto penale fiscale sulla piazza finanziaria ticinese**

John Nosedà

Procuratore generale del Canton Ticino

02 **Le competenze del Ministero pubblico con la revisione del diritto penale fiscale**

Marco Bernasconi

Dottore, professore SUPSI

03 **La revisione del diritto penale fiscale e l'amnistia fiscale federale**

Mauro Mini

*Presidente della Camera dei ricorsi penali
del Tribunale d'appello del Canton Ticino*

Moderatore dei lavori

Presentazione

Proprio nell'anno in cui il prof. Marco Bernasconi festeggia il settantacinquesimo compleanno, il diritto penale fiscale svizzero, al quale il festeggiato, nella sua lunga ed eterogenea attività, ha dedicato particolare attenzione ed una pubblicazione di rilievo, potrebbe conoscere una svolta che potremmo definire storica. Nel corso del prossimo autunno il Consiglio federale dovrebbe licenziare infatti il messaggio concernente la revisione del diritto penale fiscale svizzero. Una delle più importanti modifiche previste concerne la modifica della procedura penale per il perseguimento dei reati nell'ambito delle imposte dirette. Mentre attualmente l'autorità fiscale, competente anche per la procedura di contravvenzione, non dispone di strumenti di indagine propri, ma dipende dagli obblighi di collaborazione dei contribuenti stessi, la nuova procedura le attribuirà invece gli strumenti caratteristici di un procedimento penale, compresi perquisizioni e sequestri. In questo ambito, potrà anche richiedere informazioni tutelate dal segreto bancario, oggi inaccessibili. Proprio quest'ultimo aspetto ha suscitato reazioni contrastanti,

per le ripercussioni che potrebbe avere su una piazza finanziaria che negli ultimi anni ha dovuto affrontare numerose sfide importanti. Non a caso, nel 2013 è stata promossa un'iniziativa popolare ("Sì alla protezione della sfera privata"), sulla quale saremo prossimamente chiamati a votare, che richiede che terze persone, che detengono informazioni utili per la tassazione dei contribuenti (banche, datori di lavoro, ecc.), abbiano diritto di informare le amministrazioni fiscali soltanto a determinate condizioni e, più precisamente, soltanto nel quadro di un procedimento penale e in caso di sospetto di grave reato fiscale. Il Consiglio federale ha già raccomandato di respingere l'iniziativa popolare. In occasione della presentazione del volume "Contravvenzioni e delitti fiscali nell'era dello scambio internazionale d'informazioni", che raccoglie venticinque contributi, dedicati a Marco Bernasconi ed incentrati su temi legati al diritto penale e processuale penale fiscale, alcuni relatori si confronteranno in pubblico sulla riforma in elaborazione, sulle sue possibili conseguenze per la piazza finanziaria ticinese e sulle probabilità che venga riproposta, a distanza di più di quarant'anni, un'amnistia fiscale federale.

Iscrizione:

Contravvenzioni e delitti fiscali nel terzo millennio

Inviare entro lunedì 31 agosto 2015

Per posta: SUPSI, Centro competenze tributarie, Palazzo E, CH-6928 Manno

Via email: diritto.tributario@supsi.ch

Via fax: +41 (0)58 666 61 76

Nome

Cognome

Tel.

E-mail

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni:

Azienda/Ente

Via, N

NAP, Località

Data, Firma